

“Return to play” è l’idoneità all’attività sportiva agonistica negli atleti che hanno avuto infezione da Covid-19. La recente Circolare del Ministero della Salute (DGPRES 0003566-P-18/01/2022), redatta su suggerimento della Federazione Medico-Sportiva Italiana, ha introdotto delle modifiche che **semplificano in parte le procedure**, ma la gestione di queste nuove regole è comunque articolata e complessa.

I **punti principali** del nuovo “return to play” sono:

1. la suddivisione della gravità di malattia
2. gli esami cui sottoporre gli atleti per la ripresa della loro attività sportiva
3. i tempi di ripresa dell’attività sportiva e di esecuzione della visita per il ritorno allo sport.

1) Rispetto alla **suddivisione della gravità di malattia**, vengono distinti 3 livelli di gravità:

Malattia lieve (A1) - asintomatica o paucisintomatica che si risolve con negativizzazione senza ricorso a ricovero ospedaliero e senza necessità di terapie particolarmente impegnative (antibiotico, cortisonico, eparina);

Malattia moderata (A2) - che vede la necessità di terapie impegnative (antibiotico, cortisonico, eparina) ed eventuale ricovero ospedaliero senza interventi di rilievo;

Malattia severa (A3) - che vede necessario il ricovero ospedaliero con trattamenti di rilievo.

2) **Gli esami cui sottoporre gli atleti** per la ripresa della loro attività sportiva si differenziano per livello di gravità della malattia e appaiono via via più complessi per gravità crescenti e per età (inferiore o maggiore di 40 anni).

- Per la **malattia lieve nei minori di 40 anni** senza rilievi di problemi cardiovascolari sono previsti:
 - ECG di base
 - prova da sforzo con monitoraggio continuo dell’ECG sino al raggiungimento dell’85% della Frequenza Cardiaca massima;
- Per la **malattia lieve nei maggiori di 40 anni** o in minori di 40 anni con presenza di problemi cardiovascolari sono previsti:
 - ECG di base
 - prova da sforzo a carico incrementale, con monitoraggio continuo dell’ECG, sino al raggiungimento della Frequenza Cardiaca massima;
- Per la **malattia lieve negli atleti professionisti e negli atleti di interesse nazionale e internazionale** vengono richiesti:
 - ECG di base
 - prova da sforzo a carico incrementale, con monitoraggio continuo dell’ECG, sino al

raggiungimento della Frequenza Cardiaca massima

- EcoCardio Color Doppler;

• Per la **malattia moderata** e per la **malattia severa** si mantengono gli accertamenti già previsti nella Circolare precedente n.1269 del 13.01.2021.

3) **I tempi di ripresa dell'attività sportiva e di esecuzione della visita per il ritorno allo sport** si differenziano per gravità della malattia e in relazione all'età e al tipo di vaccinazione:

• per la **malattia lieve nei minori di 40 anni** senza rilievi di problemi cardiovascolari viene indicato un tempo di attesa, dal tampone negativo, non inferiore a 7 giorni;

• per la **malattia lieve nei maggiori di 40 anni** o in presenza di problemi cardiovascolari viene indicato un tempo di attesa, dal tampone negativo, non inferiore a 14 giorni;

• per la **malattia moderata** e per la **malattia severa** si mantiene un tempo di attesa, dal tampone negativo, non inferiore a 30 giorni.

In conclusione vengono agevolati per la nuova visita necessaria al "Return to Play" i **soggetti con malattia lieve e i giovani** che vedono diminuito il tempo di attesa (per i minori di 40 anni a 7 giorni) e ridotti gli esami da eseguire (in particolare viene tolto l'obbligo di esecuzione dell'EcoCardio Color Doppler che rimane solo per gli atleti di alto livello).

La pandemia nelle sue diverse varianti non è ancora ben definita, nè appaiono chiaramente definiti gli effetti dell'infezione sui diversi organi (cuore, polmone, sistema vascolare, sistema nervoso), quindi le variazioni introdotte dalla nuova circolare si basano sull'interpretazione dei dati disponibili e sul fatto che l'approccio vaccinale potrà ridurre in maniera significativa le conseguenze funzionali del Covid.

In questo contesto, pandemico e normativo, il nostro Centro di Medicina dello Sport Civico 81, appartenente al Poliambulatorio Cremona Welfare e situato al Civico 81 di via Bonomelli a Cremona, può **supportare nelle procedure che riguardano il "Return to play" degli atleti** e in generale nelle attività sportive in una logica di servizio allo sport che è alla base della nostra attività. Presso la nostra struttura, inoltre, potete trovare supporto all'esecuzione di esami integrativi e di laboratorio, anche in regime di convenzione, e assistenza nelle necessità legate alla traumatologia dello sport.

Per qualsiasi dubbio, **non esitate a contattarci**.

Siamo al **Civico81** di via Bonomelli e la nostra **segreteria** è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30. Si può chiamare il numero **0372 1920923**.